

A Norma Della Direttiva N. 2001/58/CE.

Data Di Revisione: 15.01.2015

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

DREAM FRAME-Tessuto in fibra di carbonio

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela

Sottostrutture protesiche

1.3. Informazione sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

DEI ITALIA S.r.l.

Via Torino, 765 – 21020 Mercallo (Varese)

Tel.: +39 0331 969270 – Fax: +39 0331 969271

sito web : www.deiitalia.it

E-mail: info@deiitalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Ospedale Niguarda di Milano-Centro antiveleni numero di emergenza +39 02 66101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

FRASI S : In caso di generazione di polveri e con ventilazione insufficiente.

2.3. Altri pericoli

Materiale conduttore elettrico – può disperdere particelle fini.

Principali rischi per la salute: La fibra di carbonio finemente dispersa a contatto con la pelle e gli occhi può causare irritazione

3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Carbonio	Conc. %
----------	---------

CAS 7440-44-00	100
----------------	-----

classificato come NON PERICOLOSO ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE)1272/2008 (CLP) .

3.2. Miscele

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

A Norma Della Direttiva N. 2001/58/CE.

Data Di Revisione: 15.01.2015

in caso di:

contatto con la pelle :lavare con acqua e sapone

contatto con gli occhi : lavare con acqua e se necessario consultare un medico

inalazione:portare la persona all'aria aperta, consultare un medico

ingestione :consultare un medico

4.2.Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3.Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

5.Misure antincendio

5.1.Mezzi di estinzione

schiume chimiche, polveri e CO₂

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2.Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3.Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e antistatici), autorespiratore (autoprotettore).

6.Misure in caso di rilascio accidentale

6.1.Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

A Norma Della Direttiva N. 2001/58/CE.

Data Di Revisione: 15.01.2015

7.Manipolazione e immagazzinamento

7.1.Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (UE): 11

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8.Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1.Parametri di controllo

Informazioni non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione.

IN CASO DI GENERAZIONE DI POLVERI CON VENTILAZIONE INSUFFICIENTE :

Adottare un sistema di aspirazione localizzata che assicuri il rapido allontanamento delle sostanze eventualmente rilasciate e/o un sistema di ventilazione degli ambienti che assicuri un ricambio d'aria adeguato alle quantità di prodotto in lavorazione e alle modalità operative. In assenza di adeguato sistema di ventilazione potrebbe essere necessario l'uso di idonei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

PROTEZIONE DELLE MANI:

Usare guanti idonei se esiste il rischio di contatto con la pelle. I guanti in gomma nitrile sono consigliati.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI:

Usare occhiali di sicurezza tipo normale o con protezione laterale ove esista il rischio di formazione di polveri.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9.Proprietà fisiche e chimiche

9.1.Informazioni sulle proprietà e chimiche fondamentali

proprietà

Forma : tessuto

Solubilità in acqua: insolubile

Colore :nero

Odore: nessuno

Peso specifico : 1.6-2.0 g/cm³

9.2.Altre informazioni

10.Stabilità e reattività

10.1.Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

A Norma Della Direttiva N. 2001/58/CE.

Data Di Revisione: 15.01.2015

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazione sugli effetti tossicologici

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

principali effetti tossicologici conosciuti:

pelle: può provocare irritazione

occhi: può provocare irritazione

per inalazione : può provocare irritazione

tossicità orale : Prodotto presunto non tossico.

Le informazioni menzionate sono basate sulle conoscenze attuali e relative agli effetti tossicologici della fibra.

In soggetti sensibili la manipolazione prolungata può causare sensibilizzazione allergica. Si consiglia l'uso di guanti protettivi.

Le irritazioni agli occhi e alle mucose sono essenzialmente dovute a polveri filamentose che potrebbero prodursi a seguito di un uso improprio del materiale.

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

12.2. Persistenza e degradabilità

non è biodegradabile. Utilizzare il prodotto secondo le buone tecniche lavorative evitando di disperderlo nell'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

A Norma Della Direttiva N. 2001/58/CE.

Data Di Revisione: 15.01.2015

13. Considerazione sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire secondo le leggi vigenti. Non smaltire insieme ai rifiuti domestici.

Non bruciare: nella combustione vengono generate polveri volatili che possono essere causa di problemi ad apparecchiature elettriche.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO IN BASE ALLA NORMATIVA SUI RIFIUTI IN VIGORE:

CED (Catalogue Européen des Dèchets) : raccomandazione 16 03 06

16 rifiuti non descritti altrove nell'elenco

16 03 Scarti di fabbricazione e prodotti non utilizzati

16 03 06 rifiuti di origine organica diversi da quelli indicati al punto 16 03 05*

SMALTIMENTO DEGLI IMBALLAGGI CONTAMINATI IN BASE ALLA NORMATIVA SUI RIFIUTI IN VIGORE

CED (Catalogue Européen des Dèchets) : raccomandazione 15 01 105

15 imballaggi e scarti di imballaggi, assorbenti, panni di pulizia, materiali filtranti e indumenti di protezione non altrove specificati

15 01 imballaggi e scarti di imballaggi (inclusi gli scarti di imballaggi municipali raccolti separatamente)

15 01 05 imballaggi compositi

In base alle origini e alle condizioni di rifiuto, si possono applicare anche altri numeri di CED.

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA)

14.1. Numero ONU

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Il prodotto può essere trasportato senza restrizioni. Nessuna etichetta particolare è richiesta.

14.4. Gruppo d'imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

A Norma Della Direttiva N. 2001/58/CE.

Data Di Revisione: 15.01.2015

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in UE (VwVwS 2005).

WGK 2: Pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute

16. Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.